



**Titolo: La sorveglianza degli infortuni lavorativi come strumento di management della Direzione Medica di Presidio: analisi retrospettiva degli infortuni lavorativi nell'Ospedale di Vittoria negli anni 2008-2012**

Drago G.°, Midolo A.°, Barbarossa C.°, Patriarca G.\*

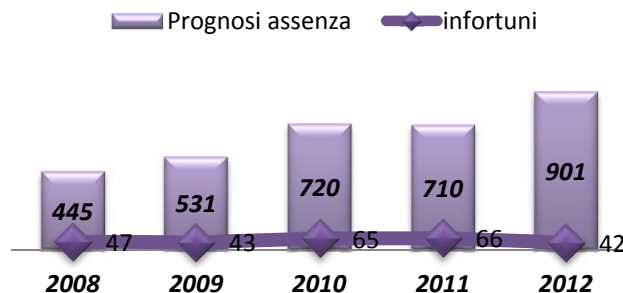
°Direttore Sanitario P.O. "Guzzardi" Vittoria ; Servizio Infermieristico P.O. Guzzardi - Vittoria

**Key word:** analysis of accident at works in the hospital, occupational health injuries

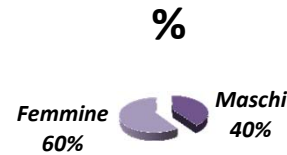
**Background:** l'analisi dei flussi informativi relativi agli eventi infortunistici nelle strutture ospedaliere, permette di indirizzare meglio gli adempimenti preventivi, soprattutto negli aspetti gestionali e organizzativi, ma anche nell'informazione - formazione dei lavoratori.

**Disegno dello studio:** la Direzione Sanitaria dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria – ASP 7 Ragusa, ha attivato un database relativo agli eventi infortunistici, allo scopo di monitorare e osservare il fenomeno, nel caso di infortuni a rischio biologico, e/o nel caso di infortuni non a rischio biologico fino al termine della prognosi INAIL. Si è così proceduto ad un'analisi osservazionale e retrospettiva degli eventi infortunistici avvenuti dall'anno 2008 al 2012. L'indagine è stata condotta attraverso una stratificazione per anno, qualifica, sesso, età, reparto, orario dell'avvenuto infortunio, sede lesione e giorni di prognosi degli operatori coinvolti.

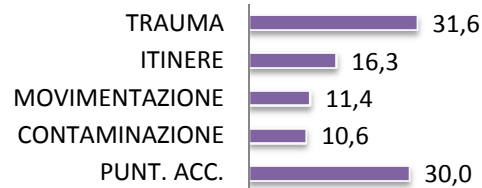
**Infortuni x anno con prognosi gg assenza**



**Infortuni per sesso**



**Tipologia infortuni %**



**Classificazione infortuni**



**Conclusioni:** La predisposizione di un adeguato sistema di sorveglianza sanitaria, una maggiore sensibilizzazione all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale(DPI), l'individuazione delle mansioni a rischio e la valutazione dell'efficacia degli interventi, rappresentano un fattore determinante al contenimento del fenomeno infortunistico.

**Risultati:** i risultati dello studio, evidenziano una sostanziale eterogeneità numerica degli eventi infortunistici nei 5 anni presi in esame (*media 52,8 - Range 43-66*). I più coinvolti risultano essere in assoluto gli ausiliari (*16,6%*), infermieri (*12,3%*), tecnici (*7,6%*), medici (*5,6%*) ed amministrativi (*2,0%*). Al fine di valutare l'associazione tra sesso e infortuni, l'analisi ha evidenziato una associazione modesta tra donne e fenomeno infortunistico (*OR 1,50*), comunque statisticamente non significativa (*p 0,1748*).

L'analisi multivariata tra le aree professionali, ha messo in luce una associazione moderata per gli ausiliari di incorrere in un infortunio rispetto ai medici (*OR 3,22*) con una differenza statisticamente significativa (*p 0,0156*) con un *I.C. 95%*. Fra le modalità di accadimento degli infortuni, il *59,3%* sono infortuni non biologici (mapo *11,4%*; itinere *16,3%*; trauma *31,6%*), mentre il *40,7%* sono a rischio biologico (taglio o punture accidentali *30,0*; contaminazione *10,6%*). Gli infortuni nel *66%* dei casi si verificano in orario antimeridiano, nel *23%* dei casi in orario pomeridiano e nell' *11%* dei casi in orario notturno. La media annuale relativa ai giorni di assenza di tutti i dipendenti (*475*) è di *661,4 gg*; ogni dipendente si assenta in media per *12,7 gg* all'anno. Il trend relativo agli infortuni, registra negli anni presi in esame, una riduzione sensibile degli stessi nell'anno 2012 (*n°42*), ma con un sostanziale aumento a *901* giorni di assenza, rispetto al 2011 (*n°66 - assenza 710 gg*), 2010 (*n° 65 - assenza 720 gg*), 2009 (*n° 43 - assenza 531*) e 2008 (*n° 47 - assenza 445*).

**Frequenze infortuni per aree professionali %**

